

il tempo che scorre inesorabile

Il tempo che scorre inesorabile
con il suo fare astuto ed abile.
Come una barca fatta d'oro giada
che il molo lascia prima che il peggio accada.
Il tempo che indisturbato viene ucciso
da un nemico invisibile e deciso,
rinchiude tutti gli abitanti
in gabbie dorate con sbarre luccicanti.
Quando vedremo le prime luci dell'alba
torneremo a vivere e, come in una fiaba,
Il tempo potrà ricominciare correre
e noi la nostra vita continueremo a percorrere.
(Luca Massellani)



18

Ho riposto tante speranze in quest'anno, l'anno dei miei diciotto anni.
Credevo che sarei andata a ballare ogni sera.
Credevo che avrei preso la patente, che ho tanto sognato.
Credevo di poter realizzare il mio sogno da bambina: andare a Parigi.
Credevo che avrei visto il mondo. [...]

Non avrei mai creduto di desiderare così tanto anche solo di poter fare una passeggiata.
Non avrei mai creduto di voler prendere il pullman e chi se ne frega se fa ritardo.
Non avrei mai creduto che mi sarebbe mancato prendere la metro e osservare i miei "compagni" di viaggio, sì, l'ho sempre fatto per non pensare alla paura che mi fa. [...]

Non posso fare a meno di chiedermi se sentirò ancora la voce robotica della metropolitana dire "Next station Ciotto Dicembre", quante risate, è pazzesco come in tutti questi anni nessuno abbia mai pensato di aggiustarla, chissà che adesso qualcuno abbia trovato il tempo per farlo. [...]

Mi manca il Po, altro che la Senna e chissà se qualcuno in questo momento sta pensando di aggiustare i battelli che un tempo navigavano sul fiume che attraversa Torino.
Mi manca la mia città, in ogni suo quartiere, in ogni suo piccolo angolo, anche il meno famoso.
Mi manca ogni luce di Torino.
Non credevo che avrei desiderato, più di quanto io desideri conoscere il mondo, un semplice gelato e una semplice passeggiata.
Mi mancano le cose più semplici.
(Federica Amabile)